

GIOVANE EROE DELLA LIBERTÀ'

Il 21 luglio 1944, a Castel del Bosco (in Val Chisone, provincia di Torino), il Carabiniere Remo RAVIOL, a soli 20 anni, dimostrò il più forte ardimento nel continuare a combattere per la Libertà da cieco, essendo rimasto ferito gravemente agli occhi. Per la sua esemplare determinazione, fu decorato in vita con la Medaglia di Bronzo al Valor Militare, perché "Giovane Carabiniere arruolatosi nelle formazioni partigiane partecipava a numerosi combattimenti comportandosi sempre valorosamente e mettendo in luce

l'intelligente spirito d'iniziativa di cui era dotato. Trovandosi con una pattuglia in esplorazione avanzata, veniva a contatto con una formazione avversaria camuffata da reparto partigiano. Accortosi dell'inganno, impegnava violento e strenuo combattimento durante il quale l'esplosione di una bomba a mano lo feriva violentemente agli occhi. Rifiutando ogni soccorso raccoglieva il proprio fucile continuando a far fuoco nella presunta direzione del nemico ed incitando i compagni a persistere fino alla vittoria finale."

MAI DIMENTICARE !